

RDG - Muggio
Codice etico 231
Versione 4 - dic 2023

RDG srl
Via XXV Aprile 35 - 20825 – Muggiò (MB)
CF/PI 02345540963

CODICE ETICO 231

adempimento previsto dal
Modello 231 adottato da RDG srl

Sommario

1. Indirizzi e settori di operatività di RDG	2
2. Finalità del Codice Etico 231	3
3. Destinatari del Codice Etico 231	3
4. Riferimenti normativi	3
5. Impegni di RDG	3
6. Impegni dei soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e prestatori professionali	3
7. Strumenti aziendali di prevenzione dei reati	4
8. Norme di comportamento	4
8.1. Correttezza nell'uso di risorse pubbliche	4
8.2. Contrasto alla corruzione	4
8.3. Correttezza nell'uso di strumenti informatici, reti e servizi digitali	6
8.4. Rifiuto di ogni coinvolgimento in attività illegali	6
8.5. Trasparenza e correttezza nello svolgimento delle attività di RDG	6
8.6. Trasparenza e correttezza nel governo, gestione, predisposizione di scritture contabili e nella redazione del bilancio	7
8.7. Tutela del patrimonio di RDG	8
8.8. Correttezza nello svolgimento delle assemblee	8
8.9. Rispetto, tutela e valorizzazione della persona	8
8.10. Correttezza nei rapporti di lavoro	9
8.11. Tutela della salute e della sicurezza al lavoro	9
8.12. Tutela del diritto d'autore	9
8.13. Contrasto di reati ambientali e relativi patrimonio culturale e paesaggistico	10
8.14. Correttezza nei rapporti con le autorità giudiziarie, ispettive e di vigilanza	10
8.15. Correttezza nelle attività svolte all'estero	10
8.16. Correttezza negli adempimenti tributari e fiscali	10
9. Organismo di vigilanza	10
10. Diffusione del Codice Etico 231	11
11. Segnalazione e riferimenti	11
12. Approvazione del Codice Etico 231	12

1. Indirizzi e settori di operatività di RDG

RDG opera nei seguenti settori: sicurezza sui luoghi di Lavoro, formazione finanziata e autofinanziata e servizi al lavoro.

RDG

Il ramo aziendale della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro è nato alla fine degli anni 90 sulla base di una richiesta specifica delle aziende clienti che desideravano uniformarsi ai dettami previsti dal Dlgs 626/94 (primo testo organico in materia di sicurezza del lavoro). Inizialmente RDG ha svolto il mero compito di selezione e garanzia dei professionisti più adatti a risolvere le singole problematiche. Nel tempo la stretta collaborazione con qualificati professionisti e una formazione specifica ha consentito

a RDG di internalizzare parti sempre maggiori dei servizi mantenendo comunque il ruolo guida nel coordinamento dei professionisti che risolvono problematiche specifiche delle singole aziende.

RDG per quanto concerne la formazione si è posta come referente sul territorio attraverso l'accreditamento a un Fondo Paritetico per la Formazione Continua, in particolare nei settori della sicurezza, informatica, lingue e comunicazione. E' accreditata a Regione Lombardia per i servizi di istruzione e formazione professionale. Si è posta come obiettivo la progettazione, l'organizzazione, la gestione, l'erogazione e il coordinamento di corsi di formazione e alta formazione finanziati o autofinanziati direttamente o in sinergia con ordini, collegi, associazioni professionali e associazioni di categoria.

RDG nell'ambito dei servizi inerenti la Consulenza Aziendale nell'ambito sicurezza, formazione professionale vuole garantire agli utenti il più alto grado di professionalità e competenza specifica per materia delle risorse umane messe a disposizione in via diretta ed indiretta ai fini della risoluzione delle problematiche specifiche del cliente.

2. Finalità del Codice Etico 231

Il presente Codice Etico 231 esprime impegni, doveri e responsabilità di comportamento nella conduzione delle attività aziendali svolte da RDG, in particolare:

- indirizza l'azione di RDG ed esplicita le linee che ne guidano le scelte;
- informa sui reati che possono interessare le attività di RDG;
- fornisce indicazioni per evitare comportamenti scorretti o illeciti;
- stabilisce e promuove i comportamenti corretti da tenere;
- esplicita le sanzioni applicabili ai comportamenti non conformi al presente Codice;
- fornisce indicazioni su come e a chi segnalare situazioni confuse, rischiose o dannose per le persone o per la società.

3. Destinatari del Codice Etico 231

Destinatari del Codice Etico 231 sono i soci, i lavoratori, i clienti di RDG e ogni interlocutore economico e sociale in cui l'azienda è presente con le proprie attività e coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, operano in nome e per conto di RDG.

Il presente Codice impegna tutti i destinatari ad agire responsabilmente, con correttezza, nella trasparenza e per la legalità.

4. Riferimenti normativi

Il presente Codice Etico 231 rispetta:

- le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001;
- l'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- il DGR Lombardia IX/2412/2011 - Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro
- lo Statuto dei lavoratori - L. 300/1970.

5. Impegni di RDG

RDG si impegna a garantire la diffusione del Codice Etico 231 anche attraverso la pubblicazione sul sito internet www.rdg.it. RDG si impegna inoltre a:

- operare perché i destinatari tutti comprendano l'importanza di rispettare il Codice Etico 231;
- inserire nei contratti e negli incarichi l'obbligo di visione e accettazione del Codice Etico 231;
- controllare il rispetto del Codice Etico 231;
- svolgere, in caso di presunte violazioni, adeguate verifiche e applicare idonei provvedimenti qualora vengano accertate;
- aggiornare il Codice Etico 231 in caso di modifiche normative;
- promuovere momenti di sensibilizzazione e formazione.

6. Impegni dei soci, amministratori, dipendenti, collaboratori e prestatori professionali

La conoscenza e l'osservanza dei principi, dei contenuti e delle disposizioni del Codice Etico 231 è richiesta a chiunque intrattenga rapporti con RDG e deve essere considerata parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai soci, dipendenti, collaboratori, partner e prestatori professionali. In particolare per i dipendenti il presente Codice Etico 231 costituisce parte integrante degli obblighi sottoscritti con il contratto di lavoro, pertanto la sua violazione costituisce inadempimento che può dar luogo a sanzioni disciplinari come previsto dal CCNL di riferimento.

RDG esplicita nei contratti specifiche clausole che impegnano i soggetti contraenti al rispetto del Codice Etico 231 la cui violazione, ledendo il rapporto di fiducia con RDG, sarà sanzionata in maniera proporzionata alla gravità dell'infrazione commessa sino a prevedere la possibilità di risoluzione del contratto.

7. Strumenti aziendali di prevenzione dei reati

Gli strumenti atti a prevenire i reati in genere e a prevenire i reati identificati nell'analisi delle attività sensibili di RDG come pertinenti ex D.Lgs.231/2001, sono:

- Modello Organizzativo contenente l'analisi dei reati previsti dal D.Lgs 231/2001
- Codice Etico 231
- Manuale della Qualità, per i settori ove previsto
- Adempimenti per la sicurezza (o sistema di gestione per la sicurezza)
- Adempimenti per la privacy
- Regolamento amministrativo
- Regolamenti specifici relativi alla gestione di risorse economiche messi a disposizione da finanziatori o da altri soggetti competenti

8. Norme di comportamento

I comportamenti promossi e le condotte vietate - riportate nel presente Codice Etico 231 - mirano a contrastare comportamenti scorretti, illeciti e reati che vengono richiamati dal D.Lgs. 231/2001 e valutati pertinenti nell'ambito delle attività di RDG.

8.1. Correttezza nell'uso di risorse pubbliche¹

RDG si impegna a:

- formalizzare accordi e contratti con committenti e clienti;
- dotarsi di sistemi di gestione e competenze professionali per operare secondo gli accordi sottoscritti;
- utilizzare risorse pubbliche per realizzare quanto previsto in sede di assegnazione, rispettando regole e vincoli concordati;
- assicurare la correttezza dell'attività amministrativa;
- rendicontare le risorse pubbliche conferite in modo scrupoloso;
- fornire documentazioni veritiere.

8.2. Contrasto alla corruzione²

Nei rapporti con soggetti pubblici e privati RDG contrasta ogni forma di favore o corruzione. I vertici dell'organizzazione definiscono accordi nel rispetto delle deleghe ricevute e dei contratti sottoscritti.

RDG pertanto:

- assume personale con l'obiettivo di acquisire professionalità coerenti con la realizzazione dei servizi nel rispetto dei principi di imparzialità e pari opportunità per tutti i soggetti interessati, evitando assunzioni di favore;
- assegna consulenze con l'obiettivo di ottenere servizi necessari, evitando consulenze di favore;
- nei rapporti con fornitori ricerca condizioni favorevoli e corrette, evitando acquisti e forniture di favore;
- i rapporti con fornitori e clienti devono essere supportati da idonea formalizzazione scritta del rapporto contrattuale, anche in caso di variazione;
- vieta assunzioni, consulenze o acquisti di favore, e contrasta ogni forma di clientelismo, nepotismo o favoritismo;
- vieta di fare e di accettare mance, di fare o ricevere omaggi o regali, offerte di denaro che possano influire sull'indipendenza di giudizio e di condotta; sono, invece, consentiti omaggi di valore modico e altre spese di rappresentanza ordinarie e ragionevoli e purché entro limiti tali da non compromettere l'integrità etico-professionale delle parti e in ogni caso, purché possano essere considerati usuali;
- effettua donazioni liberali sulla base di una delibera del CdA e ogni costo sostenuto da RDG deve essere supportato da idonea formalizzazione scritta;
- vieta di impegnare l'organizzazione a sostegno di qualsiasi forza politica locale o nazionale.

RDG assicura al proprio personale che opera in qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio, la formazione, le indicazioni operative e i supporti giuridici necessari.

RDG esige che amministratori, componenti di organi di controllo o vigilanza, figure con incarichi di responsabilità gestionale, amministrativa, comunichino tempestivamente eventuali situazioni di conflitto di interesse reale o potenziale.

¹ Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'art. 24 del d.lgs. 231/2001: *Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture*

² Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'art. 25 del d.lgs. 231/2001: *Concussione, induzione indebita a dare e promettere utilità e corruzione.*

Nell'eventualità di partecipazione a gare, bandi, selezioni, avvisi o altre forme di assegnazione di incarichi e di definizione di contratti con la pubblica amministrazione, RDG si impegna a tenere comportamenti corretti e trasparenti, improntati a interazioni rispettose dell'autonomia di scelta della pubblica amministrazione, affinché quest'ultima possa raggiungere il miglior risultato possibile, comportamenti rispettosi del principio di libera concorrenza tra gli attori economici.

Sia nelle fasi preliminari di istruttoria dei procedimenti di assegnazione di contratti, sia nelle fasi di aggiudicazione, RDG, si impegna a:

- recepire e seguire le disposizioni definite dalla pubblica amministrazione;
- utilizzare in sede di approfondimento e richiesta di chiarimenti i canali messi a disposizione dall'interlocutore pubblico.

RDG vieta a figure apicali, dirigenti e a figure incaricate di svolgere le attività connesse alla predisposizione della documentazione per partecipare ai procedimenti:

- ogni comportamento che possa influenzare i rappresentanti della pubblica amministrazione;
- disturbare il regolare svolgimento di tutti i procedimenti attraverso cui la pubblica amministrazione individua e seleziona i soggetti con cui contrarre.

8.3. Correttezza nell'uso di strumenti informatici, reti e servizi digitali³

RDG agisce con correttezza nell'uso di strumenti informatici, reti e servizi digitali:

- utilizza gli strumenti informatici, le reti e i servizi digitali propri, di terzi e pubblici nel rispetto delle finalità e delle funzionalità specifiche;
- cura la conservazione e la protezione dei dati personali e gestionali, anche avvalendosi del modello gestionale per assicurare la tutela e la protezione dei dati⁴;
- si dota di sistemi di backup storico (tracciamento incrementale);
- promuove competenza e consapevolezza nell'uso degli strumenti informatici e digitali.

Nell'utilizzo dei dispositivi digitali, le persone che operano per conto di RDG devono:

- rispettare le disposizioni interne;
- conservare con cura le credenziali di accesso evitando di cederle a terzi;
- utilizzare con cura le credenziali di accesso evitando usi promiscui o impropri;
- consultare solo i documenti per i quali si ha l'autorizzazione ad accedere facendone uso coerente alle mansioni di cui si è titolari e alle disposizioni impartite;
- prevenire l'eventuale dispersione di dati.

8.4. Rifiuto di ogni coinvolgimento in attività illegali⁵

RDG rifiuta ogni coinvolgimento in attività illegali:

- sviluppa collaborazioni con organizzazioni pubbliche e private nel rispetto delle norme;
- non instaura rapporti con soggetti e imprese coinvolte in attività illegali;
- non agevola o finanzia alcuna attività illegale;
- previene il coinvolgimento in attività di criminalità organizzata, in attività eversive o di terrorismo.

³ Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'art. 24-bis del d.lgs. 231/2001. *Delitti informatici e trattamento illecito di dati.*

⁴ Queste disposizioni contribuiscono a rispettare quanto previsto dal GDPR (General Data Protection Regulation, Regolamento UE 679/2016).

⁵ Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dagli art. 24-ter del d.lgs. 231/2001. *Delitti di criminalità organizzata; art. 25-quater. Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali;*

8.5. Trasparenza e correttezza nello svolgimento delle attività di RDG⁶

RDG agisce con trasparenza e correttezza nelle attività commerciali, per questo si impegna a:

- tracciare le transazioni economiche;
- controllare e tracciare eventuali i pagamenti in contanti, riducendoli progressivamente;
- servirsi di carte di credito o di debito secondo le disposizioni interne;
- diffondere sistemi di pagamento digitale.
- utilizzare propri marchi e segni di riconoscimento secondo disposizioni interne;
- utilizzare marchi e segni di riconoscimento di terzi solo se autorizzati e nel rispetto dei vincoli definiti dai proprietari di tali marchi o segni di riconoscimento;
- assicurare la riservatezza delle informazioni in proprio possesso nell'osservanza della normativa di riferimento;
- non utilizzare le informazioni in proprio possesso per scopi non attinenti l'esercizio delle proprie attività.
- eseguire contratti e incarichi professionali secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti, senza sfruttare a proprio vantaggio condizioni di ignoranza o di incapacità dalle controparti.

Nell'eventualità di partecipazione a gare, bandi, selezioni, avvisi o altre forme di assegnazione di incarichi e di definizione di contratti con la pubblica amministrazione, RDG si impegna a tenere comportamenti corretti e trasparenti, improntati a interazioni rispettose dell'autonomia di scelta della pubblica amministrazione, affinché quest'ultima possa raggiungere il miglior risultato possibile, comportamenti rispettosi del principio di libera concorrenza tra gli attori economici.

Sia nelle fasi preliminari di istruttoria dei procedimenti di assegnazione di contratti, sia nelle fasi di aggiudicazione, RDG, si impegna a:

- recepire e seguire le disposizioni definite dalla pubblica amministrazione;
- utilizzare in sede di approfondimento e richiesta di chiarimenti i canali messi a disposizione dall'interlocutore pubblico.

RDG vieta a figure apicali, dirigenti e a figure incaricate di svolgere le attività connesse alla predisposizione della documentazione per partecipare ai procedimenti:

- ogni comportamento che possa influenzare i rappresentanti della pubblica amministrazione;
- disturbare il regolare svolgimento di tutti i procedimenti attraverso cui la pubblica amministrazione individua e seleziona i soggetti con cui contrarre.

8.6. Trasparenza e correttezza nel governo, gestione, predisposizione di scritture contabili e nella redazione del bilancio⁷

RDG assicura la trasparenza e correttezza nel governo, nella gestione amministrativa e delle scritture contabili, e nella redazione del bilancio:

- individua modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati, nel rispetto di quanto previsto all'art. 6, comma c, del decreto legislativo 231/2001;

⁶ Queste disposizioni contrastano il rischio di commettere i reati contemplati dagli art. 25-bis. *Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento*; art. 25-bis.1 *Delitti contro l'industria e il commercio*; Art. 25-octies.1 *Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti*; art. 25-novies *Delitti in materia di violazione del diritto d'autore*.

⁷ Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dagli art. 25-ter. *Reati societari*; art. 25-octies. *Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio*; art. 25-Art. 25-quinquiesdecies. *Reati tributari*.

- traccia le scelte relative al governo e alla gestione, affinché siano verificabili motivazioni e risorse e identificabili i soggetti che hanno deciso, autorizzato, eseguito, registrato e verificato tali azioni;
- svolge accuratamente e nel rispetto delle norme specifiche cui RDG è sottoposta, l'attività amministrativa;
- si dota e di strumenti informatici idonei ad assicurare la correttezza gestionale e amministrativa delle attività e delle risorse;
- si dota di figure competenti incaricate della tenuta delle scritture contabili e della redazione del bilancio, che devono attestare la situazione patrimoniale, economica, e finanziaria di RDG in modo fedele, veritiero, puntuale e completo, agendo secondo principi di onestà, correttezza e indipendenza;
- redige bilanci veritieri e corrispondenti alla realtà della gestione, dello stato patrimoniale e dei risultati economici e finanziari;
- effettua rendiconti patrimoniali, economici e finanziari veritieri, accurati e affidabili.
- effettua le comunicazioni sociali previste per legge con chiarezza;
- vieta la costituzione di qualsiasi fondo nero e la costituzione di riserve economiche occulte;
- vieta di restituire, anche mediante condotte dissimulate, conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- vieta di ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- vieta di realizzare operazioni che possano procurare danno ai creditori;
- agevola l'attività dei soggetti deputati a svolgere controlli e verifiche.

8.7. Tutela del patrimonio di RDG

Nell'ambito delle attività svolte per conto o a favore di RDG, i destinatari del presente Codice 231 devono rispettare, tutelare e valorizzare il patrimonio dell'organizzazione, impegnandosi ad agire con responsabilità e a:

- utilizzare strumenti e beni di proprietà di RDG, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi all'esercizio dell'attività lavorativa nel rispetto delle destinazioni d'uso e delle procedure operative predisposte;
- operare nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne, per prevenire possibili danni a persone, cose, o all'ambiente;
- operare per ridurre il rischio di furti o danneggiamenti agli strumenti e ai beni di RDG;
- informare con tempestività le funzioni preposte in caso di guasti o situazioni anomale.

RDG vieta l'utilizzo anche temporaneo di beni o strumenti da parte di terzi o la cessione a terzi, salvo non venga specificamente autorizzata.

8.8. Correttezza nello svolgimento delle assemblee⁸

RDG opera nel rispetto della legge, assicura il corretto funzionamento degli organi e la tutela dei diritti patrimoniali e di partecipazione dei soci, salvaguarda l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.

RDG assicura il corretto svolgimento delle assemblee nel rispetto delle norme. Ai soci e agli amministratori è vietato:

⁸ Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dagli *art. 25-ter. Reati societari*;

- porre in essere condotte simulate o fraudolente volte a determinare maggioranze in assemblea che possano procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
- impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti o di altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci o agli organi sociali;
- impedire od ostacolare, attraverso l'occultamento di documenti o di altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di revisione e/o di controllo attribuite ad autorità di vigilanza.

8.9. Rispetto, tutela e valorizzazione della persona⁹

RDG agisce affinché i principi di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto siano osservati a tutti i livelli di collaborazione, pertanto:

- garantisce un trattamento rispettoso della persona;
- rigetta condotte lesive dell'integrità personale;
- vieta ogni forma di molestia o abuso;
- contrasta ogni forma di sfruttamento minorile impegnandosi a non stipulare contratti o eventualmente a risolverli, qualora rilevi o venga a conoscenza di una forma di sfruttamento minorile.
- contrasta comportamenti di razzismo o xenofobia.

8.10. Correttezza nei rapporti di lavoro¹⁰

RDG garantisce la correttezza dei rapporti di lavoro:

- non consente alcuna forma di lavoro irregolare;
- formalizza l'assunzione dei lavoratori o il conferimento di incarichi di collaborazione mediante la sottoscrizione di contratti;
- rispetta il contratto collettivo nazionale di riferimento;
- fornisce indicazioni su compiti e attività da svolgere nel rispetto delle normative attinenti il campo di attività;
- attribuisce incarichi formali di responsabilità e coordinamento.

RDG stabilisce che dipendenti e collaboratori nello svolgimento delle proprie mansioni:

- rispettino tutte le norme vigenti, i principi e le procedure aziendali;
- adottino comportamenti che non pregiudichino l'immagine, l'affidabilità le potenzialità di crescita e di sviluppo di RDG;
- mantengano la riservatezza in merito a dati e informazioni riguardanti RDG;

8.11. Tutela della salute e della sicurezza al lavoro¹¹

RDG promuove condizioni di lavoro che tutelino la salute e sicurezza dei lavoratori e degli altri soggetti interessati:

⁹ Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dagli art.25-quater. 1. *Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili*; art. 25-quinquies. *Delitti contro la personalità individuale*; art. 25-terdecies - *Razzismo e xenofobia*.

¹⁰ Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'art. 25-duodecies - *Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare*.

¹¹ Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'art. 25-septies. *Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro*.

- promuove e si impegna a diffondere la cultura della sicurezza, incentivando la responsabilità individuale e organizzativa per la prevenzione e della sicurezza al lavoro;
- assicura la formazione, l'informazione e l'aggiornamento mediante incontri pianificati finalizzati a trasmettere le istruzioni e ad assicurare lo specifico addestramento professionale;
- esige la partecipazione proattiva dei lavoratori promuovendo comportamenti responsabili;
- adotta e implementa un sistema di gestione per la sicurezza;
- implementa un sistema di segnalazioni e analisi di errori, mancati incidenti o infortuni per prevenire i rischi e migliorare l'efficacia delle disposizioni del sistema di gestione per la salute e sicurezza,
- valuta segnalazioni, reclami, non conformità per apprendere e migliorare la prevenzione, la sicurezza e la qualità dei servizi;
- esige dai lavoratori e dagli altri soggetti interessati il rispetto delle disposizioni riferite alla salute e sicurezza.

Nell'ambito di collaborazioni con soggetti terzi RDG valuta i rischi interferenti e adotta le necessarie misure.

8.12. Tutela del diritto d'autore¹²

RDG si impegna a rispettare le norme relative al diritto d'autore e gli obblighi in materia di protezione delle opere d'ingegno, pertanto vieta di:

- fotocopiare o pubblicare - integralmente o in parte - libri, articoli o altre opere protette dal diritto d'autore;
- utilizzare per scopi promozionali testi, immagini loghi o filmati protetti dal diritto d'autore;
- utilizzare durante i corsi di formazione brani musicali, video, film, opere d'ingegno, protetti dal diritto d'autore.

8.13. Contrasto di reati ambientali e relativi patrimonio culturale e paesaggistico¹³

Nell'ambito della propria attività, RDG pone attenzione al tema della tutela e della salvaguardia dell'ambiente. Si impegna a contribuire allo sviluppo sostenibile, anche attraverso il monitoraggio dei processi di lavoro e l'individuazione di soluzioni operative che comportino il minore impatto ambientale possibile.

Le attività di RDG devono essere svolte in modo conforme a quanto previsto dalle norme in generale e dai regolamenti Comunali che disciplinano le modalità di gestione dei rifiuti.

RDG pone particolare attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti e alle attività da porre in essere affinché essi siano avviati ad un corretto ed efficace smaltimento finalizzato al recupero delle frazioni valorizzabili.

RDG opera a tutela del patrimonio culturale e paesaggistico vietando comportamenti che possano determinare la distruzione, il danno, il commercio e il deterioramento di beni culturali e paesaggistici.

¹² Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati *Art. 25-novies. Delitti in materia di violazione del diritto d'autore.*

¹³ Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'*art. 25-undecies. Reati ambientali; Art. 25-septesdecies Delitti contro il patrimonio culturale; Art. 25-duodevicies Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici.*

8.14. Correttezza nei rapporti con le autorità giudiziarie, ispettive e di vigilanza¹⁴

RDG vieta agli amministratori, responsabili, dipendenti o collaboratori qualsiasi comportamento che possa indurre le persone - se chiamate a fornire informazioni dall'autorità giudiziaria o da altra autorità, o da altre autorità di controllo e vigilanza - a non fornire le dichiarazioni richieste o a fornire dichiarazioni false.

8.15. Correttezza nelle attività svolte all'estero¹⁵

RDG opera nel rispetto delle leggi in tutte le attività che si svolgono all'estero o che prevedano collaborazioni e rapporti economici con organizzazioni che operano all'estero (ad esempio progetti europei, acquisto di prodotti, realizzazione di attività all'estero).

8.16. Correttezza negli adempimenti tributari e fiscali¹⁶

RDG opera nel rispetto delle leggi e con correttezza nell'ambito degli adempimenti fiscali e tributari. Vieta l'alterazione dei documenti attestanti operazioni economiche e finanziarie.

9. Organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza (OdV) ha il compito di:

- vigilare sul rispetto del Modello 231 e del Codice etico 231 da parte dei destinatari, promuovendone il miglioramento continuo attraverso un'analisi e una valutazione dei processi di controllo dei rischi;
- esaminare l'efficacia ed efficienza del Modello 231 e del Codice etico 231 in relazione alla effettiva capacità di prevenire la commissione di reati nel contesto delle attività di RDG;
- ricevere e analizzare le segnalazioni di violazione del Codice etico 231 prevedendo l'attivazione di un canale dedicato, la conservazione delle informazioni in apposito archivio, assicurando la riservatezza del segnalante;
- divulgare la conoscenza del Modello 231 e del Codice etico 231 nei confronti dei destinatari a cui sono rivolti e promuovere la formazione;
- aggiornare il Modello Organizzativo rispetto alla sua capacità nel prevenire i reati e in relazione ai cambiamenti normativi e organizzativi;
- rendicontare le attività di vigilanza, verifica, aggiornamento e comunicazione del Modello 231 e del Codice etico 231.

Al fine di garantire la piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle proprie funzioni, l'OdV si rapporta direttamente e formalmente al CdA e provvede a definire un proprio Regolamento operativo. L'OdV deve garantire la riservatezza delle informazioni di cui viene in possesso, fatti salvi gli obblighi di legge.

¹⁴ Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'*art. 25-decies. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.*

¹⁵ Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dalla *legge 146/2006. Reati transnazionali* che costituiscono presupposto per la responsabilità amministrativa degli enti i seguenti reati se commessi in modalità transnazionale.

¹⁶ Queste disposizioni contrastano in particolare il rischio di commettere i reati contemplati dall'*art. 39 del decreto legge 124/2019, recepito dall'articolo 25-quinquiesdecies del d.lgs. 231/2001* che identifica lo specifico reato-presupposto di falsa fatturazione.

10. Diffusione del Codice Etico 231

RDG si impegna a diffondere il Codice etico (che include il sistema disciplinare e sanzionatorio) tra i soci, i componenti del CdA, i dipendenti, i committenti, i clienti, i fornitori e le figure professionali che collaborano con RDG e altri soggetti a diverso titolo coinvolti nell'attività di RDG.

RDG illustra e consegna il Codice Etico 231 al momento della assunzione o in occasioni dedicate. Il Codice etico 231 viene, inoltre, reso disponibile sul sito di RDG e affisso nelle bacheche riservate al personale e utilizzate per comunicare le disposizioni del codice disciplinare.

11. Segnalazione e riferimenti - Segnalazione tutelata (whistleblowing)

La **segnalazione tutelata** (whistleblowing) è un istituto volto a tutelare i soci, dipendenti, collaboratori, volontari o altri interlocutori nel caso in cui segnalino eventuali illeciti avvenuti all'interno dell'organizzazione.

Chi viene a conoscenza di comportamenti scorretti, contrari ai regolamenti interni, al Codice etico 231 o alle normative vigenti, tenuti nell'ambito delle attività della nostra organizzazione può segnalarlo ai responsabili.

Le segnalazioni possono essere rivolte direttamente all'Organismo di vigilanza:

- chiedendo un colloquio diretto;
- attraverso contatto al numero di telefono 340 2659521;
- attraverso l'e-mail mg.salaris@libero.it (*utilizzando account non aziendali al fine di mantenere adeguata riservatezza*);
- all'indirizzo postale Studio legale avv. Maria Giovanna Salaris viale Lombardia 127, 20861 Brugherio (MB).

Le segnalazioni devono in ogni caso essere circostanziate.

L'OdV si impegna a:

- dare riscontro della segnalazione entro sette giorni dal ricevimento;
- procedere con una verifica circa le criticità segnalate;
- dare riscontro degli esiti della verifica entro 90 giorni dal ricevimento della segnalazione;
- assicurare la riservatezza del segnalante (che resta tale salvo non debba essere prodotta in giudizio), il corretto trattamento dei dati personali, conservazione della documentazione solo per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e per un massimo di cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione;
- prendere in considerazione anche segnalazioni anonime purché circostanziate e in grado di far emergere fatti e situazioni specifiche.
- resta sempre possibile per la persona segnalante rivolgersi direttamente ad ANAC utilizzando i canali predisposti dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

RDG tutela il segnalante, vieta ritorsioni o discriminazioni nei confronti di chi effettua segnalazioni.

Il sistema disciplinare parte integrante del presente codice 231 prevede specifiche sanzioni sia nei confronti di chi non tutela, punisce o discrimina il segnalante (o persone che gli sono prossime), sia di chi effettua, con dolo o colpa grave, segnalazioni che infondate.

12. Approvazione del Codice Etico 231

Il codice etico viene sottoposto a revisioni periodiche a seguito dell'aggiornamento del Modello 231, a evoluzioni normative, a cambiamenti organizzativi e ad evoluzioni delle attività svolte da RDG. Il presente Codice Etico 231 è stato predisposto e adottato secondo i passaggi sotto descritti.

Il presente Codice 231 è stato:

- rivisto e aggiornato nel mese di dicembre 2023;
- verificato dall'organismo di vigilanza;
- esaminato e approvato dal CdA
- divulgato secondo le indicazioni del CdA, attraverso la pubblicazione sul sito aziendale e in ogni caso affisso nelle bacheche riservate al personale presenti nelle sedi di lavoro;
- monitorato nella sua applicazione.